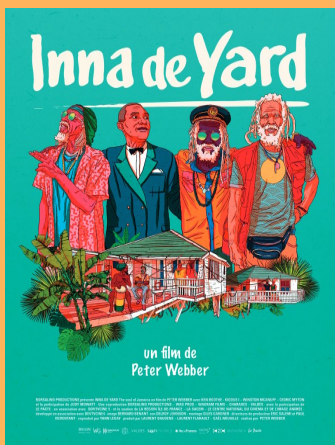


VENERDÌ 2 OTTOBRE
ORE 21.00 / INGRESSO LIBERO
**THE JAZZ
AMBASSADORS**
di Hugo Berkeley



DOMENICA 4 OTTOBRE ORE 18.30
**INNA DE YARD:
THE SOUL OF JAMAICA**
di Peter Webber



IMMAGINI & SUONI *del* MONDO

FESTIVAL DEL FILM ETNOMUSICALE

2 - 4 ottobre 2020

Cinema La Compagnia
via Cavour, 50r - Firenze

Biglietti: € 5 per ciascuno dei film del pomeriggio / € 7 per il film della sera

Abbonamento giornaliero (2 proiezioni pomeridiane + 1 serale): € 10
La proiezione di venerdì 2 ottobre alle 21,00 è a ingresso libero (su prenotazione)

Prevedite online e presso la cassa del cinema. I posti sono numerati

È consigliata la prevendita online su www.cinematocompagnia.it



Proiezioni pomeridiane: 16.30 e 18.30
Proiezione serale: ore 21.00

Informazioni: 055 268451 / 370 3621310
leonardodamico69@gmail.com
www.multiculti.it

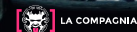
[f/immaginesuonidelmondo](https://www.facebook.com/immaginesuonidelmondo)



IMMAGINI & SUONI *del* MONDO

FESTIVAL
DEL FILM
ETNOMUSICALE

2-4 OTTOBRE 2020
CINEMA LA COMPAGNIA
Via Cavour, 50r - Firenze

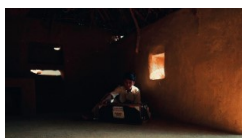


ORE 16.30
BUGANDA ROYAL MUSIC REVIVAL di Basile & Jules Louis Koechlin
 (UGANDA, 2019, 60 MIN.) V.O. LUGANDA SOTT. ITA
 ANTEPRIMA ITALIANA



Negli ultimi 50 anni, la musica un tempo fiorente del regno del Buganda è stata prossima a scomparire. Attraverso i ritratti intimi dei restanti musicisti reali, Buganda Royal Music Revival inizia un viaggio in Uganda per scoprire suoni e storie incorporati in questa musica ricca e diversificata. Esplorando l'equilibrio tra memoria e oblio, il film affronta la delicata questione della continuità di una tradizione secolare.

ORE 18.30
PEARL OF THE DESERT di Pushpendra Singh
 (INDIA, 2019, 83 MIN.) V.O. MARWARI SOTT. ITA
 ANTEPRIMA ITALIANA



Moti, un ragazzo di dodici anni, vive nella polverosa campagna indiana, aride pianure dove vagano capre e cammelli e la terra è ancora coltivata a mano. Come membro della casta Manganjar, è cresciuto con la musica. Cantare fa parte della sua vita, un modo per raccontare storie e tramandare tradizioni. Moti ha un talento considerevole e frequenta una scuola di musica per migliorare ancora. È usanza che la sua casta si esibisca per ricchi patroni, ma Moti non è a suo agio. Quando viene ingaggiato in un musical e fa un giro del mondo, il suo villaggio lo tratta come un eroe. Questa è la storia di un ragazzo che è la prima persona nel suo villaggio ad andare all'estero e a diffondere lo spirito della sua gente.

ORE 21.00 - INGRESSO LIBERO
THE JAZZ AMBASSADORS di Hugo Berkeley
 (USA/RUSSIA, 2020, 90 MIN.) V.O. ING. SOTT. ITA
 ANTEPRIMA ITALIANA



Il documentario di Hugo Berkeley racconta una storia affascinante, ma poco conosciuta: nel 1956, gli Stati Uniti decisero di tentare una nuova arma nella Guerra Fredda contro l'URSS. I grandi nomi del jazz, Louis Armstrong, Duke Ellington, Dizzy Gillespie e Dave Brubeck, insieme alle loro band, vennero reclutati per una tournée mondiale che aveva l'obiettivo di contrastare la propaganda sovietica sulle disuguaglianze razziali in America. Ma il diffondersi del movimento dei diritti civili in patria costrinse questi ambasciatori culturali a un dilemma morale: come potevano promuovere all'estero l'immagine di un'America tollerante, quando l'uguaglianza nel loro paese era ancora un sogno irrealizzato?

ORE 16.30
LOMAX IN ÉIRINN di Declan McGrath
 (IRLANDA, 2018, 52 MIN.) V.O. GAELICO SOTT. ITA
 ANTEPRIMA ITALIANA



come le registrazioni di Lomax di Lead Belly nel 1933, in seguito vennero registrate in gaelico dalla cantante sean nÓ Cítí Ní Ghallichóir (Kitty Gallagher) a Donegal.

ORE 18.30
SONG OF LAHORE di Sharmeen Obaid-Chinoy & Andy Schocken
 (PAKISTAN, 2015, 82 MIN.) V.O. URDU SOTT. ITA
 ANTEPRIMA ITALIANA



La città di Lahore era un centro di cultura musicale, fino a quando la musica non fu considerata peccaminosa ai sensi della legge della Sharia nel 1977. I musicisti furono denigrati e la musica fu bandita. Dopo aver lavorato duramente per anni nell'oscurità, un album innovativo e una straordinaria registrazione di "Take Five" che diventa virale su YouTube, porta i Sachal Studios ad un successo internazionale e un concerto trionfante con Wynton Marsalis e la sua orchestra al Jazz al Lincoln Center. Questo lungometraggio del regista vincitore dell'Oscar Sharmeen Obaid Chinoy e Andy Schocken segue il loro viaggio e chiede se troveranno mai un pubblico nel loro paese.

ORE 21.00
SING YOUR SONG di Susanne Rostock
 (USA, 2011, 1H. 43 MIN.) V.O. ING. SOTT. ITA



Sing your song è lo straordinario documentario sulla vita del cantante, attore, attivista Harry Belafonte, raccontato da lui stesso con profondo senso di intimità. Dagli esordi alla fama, alle sue esperienze in tournée in un paese segregato, alla sua provocatoria incursione a Hollywood, la rivoluzionaria carriera di Belafonte incarna il movimento americano per i diritti civili e ha influenzato molte altre organizzazioni per la giustizia sociale. Rostock ci rivela un tenace e partecipe attivista, che lavorava a stretto contatto con Martin Luther King Jr., di come abbia partecipato alla lotta contro l'apartheid in Sudafrica e preso provvedimenti per contrastare la violenza delle gang e l'incarcerazione dei ragazzi più giovani. Con indomito ottimismo ancora oggi, a 84 anni continua a chiedersi: "Cosa facciamo adesso?"

ORE 16.30
L'ALTRO CAMMINO. TANGO CON RODOLFO MEDEROS
 di Gabriel Szollosy
 (ARGENTINA, 2011, 56 MIN.) V.O. SP. SOTT. ITA / ANTEPRIMA ITALIANA



Rodolfo Mederos è un bandoneonista, un prolifico compositore, una delle autorità sul tango e una fonte d'ispirazione per le nuove generazioni di musicisti. L'artista vive nella sua città: Buenos Aires; il suo modo di suonare cattura l'essenza di una gigantesca metropoli che non dorme mai e trova solo momenti di riposo nella musica di Rodolfo. Le sue melodie sono una parte inseparabile della città e riflettono il suo modernismo e intensità.

ORE 18.30
INNA DE YARD: THE SOUL OF JAMAICA di Peter Webber
 (GIAMAICA, 2019, 110 MIN.) V.O. ING. SOTT. ITA



Ritratto di un gruppo pionieristico di musicisti reggae, Inna De Yard coglie la costante rilevanza del reggae e dei suoi valori sociali, la passione della musica nel tentativo di trasmetterla ad ascoltatori più giovani. Voci leggendarie dell'età d'oro del reggae si riuniscono: Ken Boothe, Winston McAnuff, Kiddus I, Cedric Myton, The Viceroyes e Judy Mowatt. Hanno cantato con artisti del calibro di Bob

Marley, Peter Tosh e Jimmy Cliff. Ora, questi leggendari musicisti vogliono tornare alle radici musicali, spirituali e politiche della loro arte e trasmetterle alle generazioni più giovani. Questo spiega il nome del loro collettivo, un omaggio ai cortili delle case in cui il reggae è stato inventato, in completa libertà, lontano dagli studi e dallo showbusiness: Inna de Yard significa "nel cortile" nel patois giamaicano.

ORE 21.00
A TUBA TO CUBA di T.G. Herrington, Danny Clinch
 (USA/CUBA, 2018, 82 MIN.) V.O. ING. SOTT. ITA



Il leader della famosa Jazz Band di Preservation Hall di New Orleans cerca di realizzare il sogno del suo defunto padre di ricostruire le proprie radici musicali sulle rive di Cuba. Una ricerca dinamica e colorata della musica che ha dato vita al jazz di New Orleans, costellata di incontri con alcuni dei musicisti più iconici di Cuba. A Tuba to Cuba celebra il trionfo dello spirito umano espresso attraverso il linguaggio universale della musica e ci sfida a scavare più a fondo, per trovare quel terreno comune che tutti abbiamo dentro di noi. Per costruire ponti, non muri.

SPECIAL GUEST DELLA SERATA
 LA CANTANTE CUBANA
YORKA RIOS CON IL SUO GRUPPO
CUBANIA Y TRADICION

